



MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA
 00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583
 Tel. 063609671-2-3 Fax 0636001800 www.conservatoriosantacecilia.it

CONSIGLIO ACCADEMICO

Verbale della riunione del 23 Luglio 2014

L'anno 2014, il giorno 23 del mese di Luglio, alle ore 11 in Roma, presso l'ufficio della direzione del Conservatorio Santa Cecilia, si riunisce il Consiglio Accademico, convocato in data 21/07/14 con prot. 7506/AG1, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. nomina segretario verbalizzante;
2. comunicazioni del Direttore;
3. istituzione di nuovi corsi di studio di:
 - a) **diploma accademico di I e II livello:**
 - DCPL59 – “Pre-polifonia”;
 - DCPL60 – “Musica applicata”;
 - DCPL61 – “Tecnico del suono”;
 - DCPL62 – “Musica Sacra in lingua tedesca”;
 - DCPL63 - “Lied ed oratorio in lingua tedesca”;
 - DCPL64 – “Composizione Jazz”;
 - DCPL65 – “ Musiche tradizionali”;
 - DCPL66 - “ Organo e musica liturgica”;
 - DCPL67 – “ Popular Music”;
 - b) **corso di studio di I livello e II livello:**
 - tastiere elettroniche (COMJ/10);
 - opera e oratorio (COMS/01);
 - c) griglie “Oboe”;
 - corso di “Anatomia e fisiologia”;
 - corso di “Musicoterapia” (Biennio superiore).
4. richiesta modifiche griglie;
5. avvio della discussione sui progetti artistico-scientifici a. a. 2014/2015;
6. statuto del Conservatorio;
7. razionalizzazione e programmazione didattica 2014-15;
8. pianisti accompagnatori;
9. progetti: Arte per la terapia;
10. corso di Management;
11. partecipazione alla selezione per l’Orchestra Nazionale Jazz;
12. talenti precoci / corsi multistrumentali;
13. piano didattico per sede delocalizzata di Rieti a. a. 2014/2015;
14. varie ed eventuali;
15. lettura e approvazione verbale della riunione.

La riunione ha inizio alle ore 11. Sono presenti:

M° Alfredo Santoloci	Direttore con funzione di Presidente della riunione
M° Carla Conti	Consigliere docente
M° Celestino Dionisi	Consigliere docente
M° Alfredo Gasponi	Consigliere docente
M° Marco Persichetti	Consigliere docente
M° Paola Pisa	Consigliere docente
M° Franco Sbacco	Consigliere docente
M° Francesco Telli	Consigliere docente
Carmine Diodoro	Consigliere studente

Sono assenti:

M° Benedetto Biondo	Consigliere docente
M° Rocco De Vitto	Consigliere docente
M° Riccardo Giovannini	Consigliere docente
Enrico Nanci	Consigliere studente

1. Nomina segretario verbalizzante

E' nominato all'unanimità come segretario verbalizzante nella riunione odierna, il consigliere Sbacco che accetta e procede alla verifica del numero legale.

2. Comunicazioni del Direttore

a) In merito alla richiesta del **Direttore** rivolta alla direzione amministrativa affinché egli potesse prendere visione dei registri partitari degli anni 2012-13, il Direttore Ufficio Ragioneria ha risposto, con nota consegnata dal M° Santoloci ai componenti il CA nell'ultima riunione del 16-07-2014, chiedendo parere ai revisori dei conti: tale documento di risposta è contrassegnato come **Allegato A** al presente verbale, prot. n° 7276/BC 2 del 14.07.2014.

Circa i contenuti dell'Allegato A, **Telli** suggerisce di inserire all'OdG del prossimo CA tutti i punti ivi elencati, ai quali adempiere come C.A. e ritiene si debbano fare valutazioni e scelte al riguardo, mentre PERSICHETTI osserva che le cifre indicate dal Direttore di Ragioneria sembrano essere solo formali.

b) Il DIRETTORE comunica che sta studiando i documenti finanziari e che dagli Uffici di segreteria è pervenuta una relazione dal titolo "Comunicazione attività d'internazionalizzazione" (**Allegato B** al presente verbale), comprendente, fra gli altri, il progetto ERASMUS +. / AZIONE CHIAVE 2, concernente il partenariato internazionale; in tale progetto il Conservatorio Santa Cecilia ha superato la prima fase di valutazione, posizionandosi al 1° posto. Inoltre, cita il progetto European grading Conversion System, finalizzato a garantire l'esatta conversione dei voti in Europa. Il Direttore ed il CA esprimono apprezzamento in merito al lavoro delle segreterie, con particolare plauso alla sig.ra Carla Coppola.

c) Il **Direttore** quindi ricorda che il MIUR, per il capitolo Panama, ha stanziato una somma di finanziamento da destinare esclusivamente ad attività e concerti legati ai relativi progetti e consegna ai componenti il CA l' "Accordo di cooperazione interculturale Italia - Panama: relazione programmatica", Prot. 3777/AG13 del 23.04.2014 (**Allegato C**). Annuncia che Venerdì 25 Luglio nella Città del Vaticano e Sabato 26 Luglio nella Sala Accademica del Conservatorio si terranno due concerti cui partecipano il Gruppo vocale di Panama *Música Viva* e l'Orchestra da Camera "S. Cecilia", diretti dal M° Jorge Ledezma Bradley. Quanto alla formazione dell'orchestra, le persone di riferimento del Conservatorio sono il M° Alessandro Verrecchia ed il M° Giuliano Cavaliere.

Il **Direttore** propone di anticipare il punto n° 13 all'OdG, a causa della particolare urgenza che l'argomento riveste, riservando ad un momento successivo della riunione l'eventuale mozione per anticipare altri punti all'OdG.; i Consiglieri approvano all'unanimità la proposta del Direttore.

13. Piano didattico per sede delocalizzata di Rieti a. a. 2014-15

Il **Direttore** consegna il Piano didattico per la sede delocalizzata di Rieti, Anno Accademico 2013-14 ed elenca le Scuole di Canto, di Strumento, quelle di gruppo (per esercitazioni corali e strumentali) e quelle teoriche (Solfeggio, Armonia, Storia della musica), con l'indicazione delle ore per le sole discipline caratterizzanti (**Allegato D**).

Dionisi propone di raddoppiare il numero di ore per le materie collettive e segnala di tener conto che la dicitura “Solfeggio” comprende anche “Ear training”. Negli interventi successivi, i Consiglieri evidenziano la necessità di quantificare anche le ore di docenza per le altre Scuole, non caratterizzanti, prevedendo per Solfeggio 300 ore.

Pisa comunica che a Settembre si diplomerà in Canto una studentessa: resterebbero forse solo due studentesse (una iscritta al 5° anno e l'altra previo superamento del Compimenti Inferiore in Canto a Settembre) per il corso di Arte Scenica, quindi ritiene non necessario attivare a Rieti tale disciplina.

Il **Direttore** si consulta per le vie brevi con il M° Riccardo Giovannini, delegato della direzione per la sede di Rieti, sulle ore delle discipline non quantificate nell'Allegato D. Verrà stabilito che per 20 allievi saranno conferite 180 ore ad insegnante unico. Si allega quindi una seconda tabella con le Scuole e le rispettive attribuzioni orarie (**Allegato E**). **Sbacco** propone che per la prossima riunione di CA sia definita la tabella provvisoria ed aggiornata, comprendente tutte le Scuole, relativamente alle ore della didattica. A tal fine si propone il consigliere **Conti** che collaborerà con il consigliere **Giovannini**.

Alle ore 12:00 Dionisi lascia la riunione ed i consiglieri presenti passano da 8 a 7: permane il numero legale, quindi la riunione è pienamente valida.

Alle ore 12:05 sopraggiunge il consigliere Carmine Diodoro.

Conti chiede di conoscere quando saranno discussi i criteri per la individuazione del personale docente per Rieti.

Sbacco propone di leggere il verbale sin qui redatto: la proposta è approvata all'unanimità; letto, il verbale è approvato dai Consiglieri unanimi.

Su proposta del **Direttore** si approva all'unanimità la mozione di modifica dei punti all'OdG.:

8 3 4 e 5.

8. Pianisti accompagnatori

Persichetti fa presente che gli allievi di Archi e di Fiati, fino ad oggi pagano per avere la disponibilità dei pianisti accompagnatori; per questa funzione, gli studenti più titolati sarebbero quelli delle scuole di Musica da Camera e di Korrepetitor; inoltre, nel triennio di Pianoforte è prevista la disciplina di “Accompagnamento pianistico”.

Secondo **Telli** sarebbe opportuno che questi studenti svolgessero il ruolo di pianisti accompagnatori gemellandosi con studenti di Fiati o di strumenti ad arco. Premesso che tutto ciò potrebbe non soddisfare completamente le necessità degli studenti, sarà necessaria la presenza di pianisti accompagnatori remunerati, previo bando che preveda la conoscenza del repertorio. Come CA si può sottoporre il preventivo didattico al Consiglio di Amministrazione e **Pisa** suggerisce di quantificare in ore il preventivo di spesa.

Il **Direttore**, esaminato dapprima il Fondo di Istituto (di € 350.000), quindi il documento di previsione del Bilancio 2014-15 per evidenziare le voci nelle quali far rientrare la funzione di Pianista accompagnatore, propone una previsione di spesa per due pianisti (uno per i Fiati, uno per gli Archi), con la quantificazione minima di ore 150 ciascuno (totale ore 300), per un importo lordo complessivo di €12.600 circa (a parametro base di €42/ora). Suggerisce inoltre che agli studenti di pianoforte siano attribuiti crediti incentivanti per la funzione di pianista accompagnatore.

Dopo ampia discussione si giunge alla approvazione unanime della seguente

DELIBERA N° 1 del giorno 23-07-2014

(preventivo finanziario per i pianisti accompagnatori collaboratori esterni, a. a. 2014-15)

“ IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n.354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Considerate le esigenze didattiche dei Dipartimenti di Strumenti ad arco e di Strumenti a fiato, rilevate anche attraverso una attenta attività di monitoraggio, nell’ambito delle quali la presenza di pianisti accompagnatori rappresenta una necessità imprescindibile;

Considerato che l’apporto che può essere fornito a riguardo dai pianisti allievi del conservatorio risulta, anche a seguito di una razionalizzazione e più funzionale riorganizzazione del settore, insufficiente rispetto alle esigenze dei Dipartimenti;

Sentiti i Consiglieri, dopo ampio dibattito

DELIBERA

per l’A. A. 2014-15, di ricorrere, per documentate esigenze didattiche, all’utilizzo di almeno due pianisti accompagnatori professionisti esterni, uno per il Dipartimento di Strumenti ad arco ed uno per il Dipartimento di Strumenti a fiato, per un impegno di 150 ore ciascuno, individuati sulle base della conoscenza del repertorio specifico.”

3. Istituzione di nuovi corsi di studio: a) diploma accademico di I livello

Il **Direttore** ricorda che tutti i corsi elencati in a) sono stati già approvati dal Ministero e pertanto il CA deve deliberarne singolarmente la richiesta di autorizzazione e successiva attivazione, o meno. Notato che nell’OdG vi è un refuso, poiché l’istituzione di nuovi corsi ordinamentali riguarda solo il diploma accademico di I livello, si procede alla valutazione specifica per ciascun corso già approvato dal Ministero.

Quanto a “Pre-polifonia”, “Musica sacra in lingua tedesca”, “Lied ed oratorio in lingua tedesca”, “Musiche tradizionali” e “Organo e musica liturgica”, dopo avere esaminato i rispettivi contenuti didattici, in considerazione delle attuali problematiche economiche e della attenzione presumibilmente limitata che tali corsi possono suscitare negli studenti, il CA ritiene unanimemente di non procedere, almeno per l’a.a. 2014-15, alla loro attivazione.

In merito a “Popular music” **Gasponi** ritiene sia inattuale la attivazione di tale corso, visto il quadro normativo-disciplinare, per cui tale corso, fino ad oggi, viene inserito nell’ambito della Scuola di Jazz; i Consiglieri tutti concordano con quanto espresso da Gasponi.

Pertanto, sulla base di un criterio di opportunità e in considerazione della prospettiva dei flussi di ammissione, il C.A. all’unanimità decide di NON richiedere l’attivazione dei seguenti corsi di Diploma accademico di I livello:

DCPL59 - Pre-polifonia

DCPL62 - Musica Sacra in lingua tedesca

DCPL63 - Lied ed oratorio in lingua tedesca

DCPL65 - Musiche tradizionali

DCPL66 - Organo e musica liturgica

DCPL67 - Popular music

Relativamente a “Musica applicata” il CA esprime parere favorevole, per continuità con quanto deliberato dal CA in vigore fino all’a.a. 2012-13, salvo successiva valutazione ed approvazione del piano dell’offerta didattica.

La riunione è sospesa alle ore 13:50. Riprende alle ore 15.

Il **Direttore** presenta ai Consiglieri i dati relativi alle domande di iscrizione sia al Triennio di Composizione musicale elettronica (48 domande), sia al Triennio di Jazz (104).

Riguardo a “Composizione Jazz”, il **Direttore** si dichiara favorevole alla domanda di attivazione, mentre dalla discussione tra i Consiglieri emerge l'orientamento a non chiederne l'attuazione, dato il considerevole numero di studenti già iscritti alla Scuola di Jazz e in considerazione che l'eventuale attivazione comporterebbe anche l'attivazione delle discipline previste nel piano dell'offerta didattica. **Sbacco** ritiene che, nonostante le numerose domande di ammissione a Jazz, non sarà possibile accogliere nessuna nuova iscrizione, visto il numero già elevatissimo di iscritti ed il rapporto numerico docenti / allievi.

Per “Tecnico del suono” i Consiglieri esprimono concordemente parere favorevole, in considerazione della diffusa esigenza, da parte degli studenti, di acquisire le opportune conoscenze e competenze tecniche in un settore che offre, già da tempo, ampie opportunità lavorative.

Il **Direttore** mette a votazione le restanti discipline di cui al comma a) del punto 3 dell'OdG:

DCPL60 Musica applicata / Voti favorevoli 8 su 8

DCPL61 Tecnico del suono / Voti favorevoli 8 su 8

DCPL64 Composizione Jazz / Voti favorevoli 1; voti contrari 5; astenuti 2

Per effetto delle votazioni sopra indicate, il C.A. decide pertanto di formulare le seguenti delibere:

Delibera N° 2 del giorno 23-07-2014

(Attivazione del Diploma accademico di I livello in Musica applicata)

“ IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la Legge 21-12-1999 n. 508 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Visto il D.P.R. 08/07/2005 n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 delle Legge 21 /12/1999, n. 508;

Visto il D. M. 3/07/2009, n.90, con il quale, in applicazione dell'art. 3quinques del D.L. 10-11-2008, n. 180, convertito con modificazioni, nella legge 9-01-2009, n.1 sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali pareggiati;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il D.M. 20/02/2013, n. 120 con il quale sono stati individuati gli ordinamenti didattici dei nuovi corsi di studio di diploma accademico di primo livello, così come elencati nella tabella “A” allegata al citato D.M.;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Tenuto conto della continuità del corso di triennio di Musica Applicata, già approvato dal precedente C.A. con delibera N° 3 del 11-04-2013;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 3 dell'OdG della riunione convocata con Protocollo n. 7506/AG1 del 21/07/2014

Sentiti i consiglieri;
Dopo ampia ed approfondita discussione,
Con votazione all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Di richiedere l'autorizzazione e la successiva attivazione del corso di studio di diploma accademico di primo livello in **MUSICA APPLICATA** (DCPL60), afferente al Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi musicali – Scuola di Musica Elettronica. ”

Delibera N° 3 del giorno 23/07/2014
(Attivazione del Diploma accademico di I livello in Tecnico del suono)

“ IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la Legge 21-12-1999 n. 508 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Visto il D.P.R. 08/07/2005 n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 delle Legge 21 /12/1999, n. 508;

Visto il D. M. 3/07/2009, n.90, con il quale, in applicazione dell'art. 3quinques del D.L. 10-11-2008, n. 180, convertito con modificazioni, nella legge 9-01-2009, n.1 sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali pareggiati;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il D.M. 20/02/2013, n. 120 con il quale sono stati individuati gli ordinamenti didattici dei nuovi corsi di studio di diploma accademico di primo livello, così come elencati nella tabella “A” allegata al citato D.M.;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Tenuto conto della rilevante utilità che il corso di diploma accademico di primo livello in oggetto riveste dal punto di vista della conoscenza e competenza tecnica per le notevoli opportunità offerte in ambito lavorativo riguardo alle odierne prospettive occupazionali;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 3 dell'Odg della riunione convocata con Protocollo n. 7506/AG1 del 21/07/2014

Sentiti i consiglieri;
Dopo ampia ed approfondita discussione,
Con votazione all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Di richiedere l'autorizzazione e la successiva attivazione del corso di studio di diploma accademico di primo livello in **TECNICO DEL SUONO** (DCPL61), afferente al Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi musicali – Scuola di Musica Elettronica. L'attivazione è subordinata alla presentazione del piano dell'offerta didattica da parte del personale docente ed alla successiva approvazione del Consiglio Accademico.”

Delibera N° 4 del giorno 23-07-2014
(*Diploma accademico di I livello in Composizione Jazz*)

“ IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la Legge 21-12-1999 n. 508 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Visto il D.P.R. 08/07/2005 n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 delle Legge 21 /12/1999, n. 508;

Visto il D. M. 3/07/2009, n.90, con il quale, in applicazione dell'art. 3quinques del D.L. 10-11-2008, n. 180, convertito con modificazioni, nella legge 9-01-2009, n.1 sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali pareggiati;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il D.M. 20/02/2013, n. 120 con il quale sono stati individuati gli ordinamenti didattici dei nuovi corsi di studio di diploma accademico di primo livello, così come elencati nella tabella “A” allegata al citato D.M.;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Tenuto conto che presso il Conservatorio S. Cecilia è già attiva la Scuola di Jazz, con un rilevante numero di studenti iscritti (circa 250), per cui il rapporto studenti / docenti configura la necessità di adottare metodologie didattiche prevalentemente o esclusivamente di gruppo e collettive, anziché individuali;

Preso atto del fatto che tali criticità, relative al rapporto fra numero di studenti e docenti, risalgono a scelte operate nell'ambito della precedente gestione del Conservatorio che hanno creato una situazione di fatto non alterabile in tempi brevi;

Tenuto conto che l'insegnamento di Composizione Jazz è disciplina caratterizzante con due annualità obbligatorie per tutti i corsi di triennio Jazz e ricade nelle competenze dell'unico titolare del settore artistico disciplinare previsto nell'organico dell'Istituzione, normalmente impegnato anche per lo svolgimento dei corsi di biennio specialistico;

Considerato che il corso in oggetto creerebbe di fatto un ulteriore e necessario incremento nel numero degli iscritti, compromettendo di fatto il già precario rapporto fra numero di iscritti e docenti, poiché una eventuale attivazione del corso in oggetto determinerebbe peraltro la necessità di attivare, di conseguenza, anche tutte le altre discipline ricomprese nel piano dell'offerta didattica, con un ulteriore aggravio economico;

Tenuto conto che l'eventuale incremento del numero degli studenti comporterebbe anche una ulteriore criticità logistica, a causa dell'esigenza di predisporre un numero maggiore di aule utilizzate per lo svolgimento delle lezioni;

Considerata l'inopportunità di attivare nuovi corsi di diploma accademico in Jazz fino a quando non siano state superate le oggettive criticità di tipo didattico e logistico suddette;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 3 dell'Odg della riunione convocata con Protocollo n. 7506/AG1 del 21/07/2014

Sentiti i consiglieri;

Dopo ampia ed approfondita discussione,

Con votazione a maggioranza di cinque voti contrari alla attivazione, un voto favorevole e due astenuti,

DELIBERA

di non precedere alla richiesta di autorizzazione e attivazione del corso di diploma accademico di I livello in Composizione Jazz.”

Quanto ai corsi elencati al comma b) del punto 3. all'OdG, relativamente a “Opera e oratorio”, la cui esatta dizione è “Direzione dell'opera e dell'oratorio” (Diploma accademico di I e II livello), il C.A. prende visione dei relativi piani dell'offerta didattica. Il **Direttore** dà lettura della lettera di presentazione della proposta inoltrata dal Docente M° Maurizio Ciampi, nonché di una seconda lettera con la quale il Docente chiedeva il reinserimento della propria domanda nell'OdG del C.A.. I Consiglieri esaminano le prospettive occupazionali prevalentemente esecutivo-interpretative nonché musicologiche indicate nel piano dell'offerta formativa.

Il C.A. considera l'attuale non disponibilità economica e logistica di mezzi adeguati (orchestra, coro), comunque necessari per lo svolgimento del Corso nella sua interezza e per il migliore conseguimento di quel livello qualitativo che si ritiene irrinunciabile per il prestigio del Conservatorio. **Gasponi** osserva che l’“Opera” si pone fuori dal campo di azione del settore disciplinare proprio del progetto del corso richiesto, mentre riguardo all’“Oratorio” va precisato che in questo momento non vi sono adeguate disponibilità finanziarie.

In sintesi, per il Biennio di “Opera e oratorio” il C.A. richiede una nuova formulazione della denominazione, al fine di evitare ambiguità sulla appartenenza a specifiche aree disciplinari già esistenti.

Quanto ai trienni, che si configurano come corsi “sperimentali”, **Telli** osserva che in linea generale non appare opportuno richiedere la loro attivazione, stante l'attuale quadro normativo, nel quale i trienni hanno profilo giuridico di corsi “ordinamentali”.

Dato il prolungarsi della discussione, si decide di rinviare alla prossima riunione l'esame dei restanti corsi. Non vengono proposti argomenti al punto “Varie ed eventuali”.

14) Lettura ed approvazione verbale

Alle ore 17:10 il segretario verbalizzante dà lettura del verbale odierno redatto in bozza manoscritta. Il verbale è approvato all'unanimità e controfirmato dal Direttore e da tutti i Consiglieri.

Alle ore 17:20 il Direttore dichiara conclusi i lavori e scioglie la riunione.
Il verbale è composto di otto pagine.

F.to
Il Segretario verbalizzante
M° Franco Sbacco

F.to
Il Presidente
M° Alfredo Santoloci